

CASTELLI LOIRA - BRETAGNA - NORMANDIA - PARIGI
 Dal 27 LUGLIO al 14 AGOSTO 2006

EQUIPAGGIO: Massimo (41 anni), Bianca (40 anni) Valeria (9 anni)

CAMPER: Mobilvetta Icaro S11

GIOVEDI 27 LUGLIO

Milano - Feurs

Partiamo da Milano alle ore 13.30 con un caldo afoso: il termometro in camper segna 38°!

Passato il traforo del Frejus, ci attendono temporali, tanto vento e finalmente aria fresca!

Arriviamo a Feurs alle 21 sotto tuono e fulmini: come inizio non c'è male. Pernottiamo nel campeggio comunale vicino alla piscina (indicazioni).

Temperatura in camper alla sera: 23°!

Gasolio	80
Autostrade	25.50
Traforo Frejus (solo andata)	42.10
Campeggio	13.10

Km percorsi	554
Km totali	554

VENERDI 28 LUGLIO

Feurs-Castelli della Loira

Lasciamo Feurs alle ore 10.30 (dopo aver fatto carico e scarico); decidiamo di visitare solo alcuni castelli sulla strada verso Nantes. Arriviamo al castello di Chenonceau alle ore 15.00 circa nel parcheggio gratuito (possibilità di pernottamento ma non CS). Dopo la visita al castello, di cui abbiamo apprezzato soprattutto la particolarità dell'architettura, ci dirigiamo verso Cheverny: nel parcheggio vicino al castello non c'è nessun camper e quindi preferiamo sostare nel campeggio comunale, bellissimo, ma molto piccolo, immerso nel centro del paese... non c'è neanche il cancello.

Gasolio	57
Autostrada	38.20
Ingresso al castello di Chenonceau	25.50
Campeggio	8.70

Km percorsi	400
Km totali	954

SABATO 29 LUGLIO

Castelli della Loira - St.Nazaire

Visitiamo il castello di Cheverny, il canile e i giardini con l'orangerie. Tra i tre visti, questo risulterà per noi il castello più bello, per la sua semplice eleganza.

Ci spostiamo a Chambord e parcheggiamo nel piazzale del castello (indicazioni).

Facciamo un giro in carrozza (costoso ma niente di eccezionale) e visitiamo l'interno del castello, di cui apprezziamo soprattutto la famosa scalinata.

Riposino....e di nuovo in viaggio verso l'oceano!! Arrivati a St.Nazaire, la cittadina ci sembra un po' troppo affollata e decidiamo di cercare un posto più tranquillo. Ci lascia senza fiato la lunga spiaggia e le onde così diverse da quelle a cui siamo abituati.

Pernottiamo in un campeggio a Pornichet sotto la pioggia.

Gasolio	65
Autostrada	29
Ingresso al castello di Cheverny	19
Ingresso al castello di Chambord + carrozza	44
Campeggio	18.50

Km percorsi	446
Km totali	1400

DOMENICA 30 LUGLIO

Pornichet - Quiberon

Partenza con comodo da Pornichet, dopo aver fatto carico e scarico sotto un acquazzone.

Destinazione: penisola del Quiberon.

Visitiamo Kermario (megaliti) e poi ci spostiamo verso la punta della penisola; percorriamo piu' volte la strada che costeggia l'oceano, con frequenti fermate per goderci il panorama (meraviglioso!). Parcheggiamo nell'area di sosta della Cote Sauvage, dove passeremo la notte. Prima di cena, scendiamo in spiaggia e i nostri piedi assaggiano l'oceano e il nostro naso l'odore molto forte delle alghe.

Dopo cena, andiamo ad ammirare il tramonto, con felpa pesante e giacca antivento...ma abbiamo freddo lo stesso! Inutile dire che il tramonto era meraviglioso!!

Gasolio	47
Area di sosta	5

Km percorsi	177
Km totali	1577

LUNEDI 31 LUGLIO

Quiberon – Pont Aven – Concarneau- Penmark'

Partiamo dal Quiberon, fermandoci sulla spiaggia incantevole dell'itsmo, raccogliendo a manciate le conchiglie (peccato, non avevamo portato neanche un sacchetto). Qui c'è il sole!

Proseguiamo per Pont Aven, dove piove! Ci fermiamo a mangiare in una creperie e facciamo una breve passeggiata verso il porto. Sulla strada, vediamo il mulino ad acqua (niente di eccezionale) e le barche arenate sulla sabbia in attesa dell'alta marea.

Ripartiamo per Concarneau (il tempo peggiora) e parcheggiamo vicino alla stazione, a pochi passi dalla Ville Close . Breve visita della cittadina, carina, ma veramente troppa gente per i nostri gusti.

Ripartiamo e ci dirigiamo verso Penmark', dove ci accoglie una pioggia torrenziale, ma un faro stupendo, posto al centro di una piazza in riva al mare.

Malgrado il cielo cupo, questo paesino tipicamente di pescatori, con le case molto simili, tutte in pietra grigia e poco decorate, risulta essere molto affascinante e caratteristico.

Cerchiamo un posto per dormire... finché Massimo non avvista un camper francese che viaggia su queste stradine molto deciso. Si lancia all'inseguimento: arriviamo in un prato dove pernottiamo insieme ad altri 6/7 camper. Il vento qui è impressionante, tanto da far dondolare il camper: decidiamo quindi di "proteggerci", parcheggiando vicino al camper francese.

Gasolio	40
Area di sosta	0

Km percorsi	193
Km totali	1770

MARTEDI 1° AGOSTO

Pointe de la Torche –Point du Raz - Crozon

Forse questo potrebbe essere stato il giorno piu' bello del nostro viaggio: il tempo cambiava in continuazione, mediamente però è stato bello (mai caldo!).

Siamo andati in spiaggia a Pointe de la Torche, a 300 m. dal pratone dove abbiamo dormito. La spiaggia era bianchissima e fine, ma l'oceano ci ha affascinato per le sue onde alte ed impetuose.

Abbiamo raccolto un mare di conchiglie (Valeria ha trovato un guscio di granseola veramente bello e intatto).

Decidiamo di proseguire per Point du Raz, dove lasciamo il camper nel parcheggio (possibilità di pernottamento) e ci incamminiamo verso il faro, che è la punta più occidentale della Francia.

Peccato che l'oceano nel frattempo si sia calmato, ma lo spettacolo è ugualmente fantastico e suggestivo.

Ci spostiamo a Pointe du Van e facciamo la bella passeggiata sulle falesie. Visitiamo la chiesetta (sono tutte con la facciata rivolta al mare) e ripartiamo per Crozon, per passare la notte a Cap de la Chevre. Purtroppo, non riusciamo a trovare la strada, ma un vigile ci dice che non è permesso pernottarvi (abbiamo i nostri dubbi...) Torniamo a Crozon e dormiamo in un campeggio (niente di che), perché l'area di sosta di Crozon era al completo.

Campeggio	10
Km percorsi	152
Km totali	1923

MERCOLEDI 2 AGOSTO

Crozon – Cap Frehel

Partiamo per Cap de la Chevre: ci aspetta una giornata tipica di novembre, tutto è immerso nella nebbia, piovigginia e non si vede nulla. Decidiamo di proseguire nel nostro viaggio, spostandoci verso Brest, ma lungo il tragitto preferiamo saltare la città e l'acquario e ci dirigiamo a Lannion, dove ci fermiamo per mangiare e fare quattro passi in cerca delle case a graticcio (veramente poche). Nel tardo pomeriggio raggiungiamo Cap Frehel, dove ci aspetta un sole meraviglioso. Visitiamo il faro, ma scopriamo che, contrariamente alle indicazioni dei diari di bordo letti, non è più possibile pernottare nel parcheggio del faro. Ci spostiamo quindi lungo la costa, dove ci fermiamo in un parcheggio gratuito. La sera andiamo a goderci il tramonto, ma il vento e il freddo ci costringono presto a tornare in camper.

Gasolio	51
Km percorsi	333
Km totali	2256

GIOVEDI 3 AGOSTO

Cap Frehel– St.Malò– Cancale

Scendiamo in spiaggia la mattina con giacca a vento e felpa pesante: la Manica è molto mossa e il cielo è grigio scuro. Valeria arrotola i jeans e gioca con le onde. Conosciamo una famiglia genovese che ha il nostro stesso itinerario: decidiamo di proseguire insieme per qualche giorno. Lungo la costa c'è la possibilità di fare camper service con gettone di 2 €, idem nel paese poco lontano, di cui non ricordiamo il nome (camper service vicino alla chiesa e gettone disponibile presso il Municipio).

Nel pomeriggio ci dirigiamo verso Cancale, con sosta a St.Malò. Parcheggiamo nell'area di sosta (non abbiamo visto indicazioni) e raggiungiamo la cittadina con la navetta gratuita (parcheggio gratuito dopo le h 19.30, possibilità di pernottamento).

Raggiungiamo Cancale, dove abbiamo dormito nella bella area di sosta a pagamento (5 € al giorno) sopra il paese, il cui centro è raggiungibile con un sentiero in 10 minuti. Ci sono due pozzetti per il carico/scarico, ma si deve utilizzare solo la carta di credito.

Area di sosta	5
Km percorsi	66
Km totali	2322

VENERDI 4 AGOSTO

Cancale – Mont St.Michel

Passiamo la mattinata a Cancale, paesino molto caratteristico, dove possiamo notare la bassa marea al mattino e dopo un pranzo a base di cozze e crepes (€ 25 in tre), tornando verso il camper scorgiamo che le barche che al mattino erano sulla sabbia ora galleggiano. Il mare è salito di diversi metri!

Partiamo per Mont-St.Michel, lasciando la Bretagna ed entrando in Normandia.

Parcheggiamo nell'area apposita sotto la cittadina (non abbiamo notato camper service). Purtroppo c'è la bassa anzi bassissima marea, ma comunque Mont-St.Michel ha davvero un fascino particolare! Facciamo un giro turistico dopo cena accompagnati da un tramonto spettacolare! Molto bella la chiesetta sotto l'abbazia, aperta anche alla sera.

Gasolio	34
Spesa	70
Ristorante	25
Parcheggio	8

Km percorsi	50
Km totali	2372

SABATO 5 AGOSTO

Mont st.Michel – Cap de la Hague

Al mattino torniamo a visitare la cittadina; decidiamo di rinunciare alla visita dell'abbazia, per la troppa coda. All'ora dell'alta marea (all'entrata di Mont-St.Michel sono affissi gli orari giornalieri) ci spostiamo in spiaggia, per cercare di vedere salire il mare, anche se poco perché sappiamo che la vera marea arriverà fra 1 settimana... Comunque è bello e particolare camminare dove di solito c'è il mare ed inoltre abbiamo la possibilità di fare tutto il giro del monte, vedendolo da prospettive diverse. La marea invece era appena percettibile, solo delle piccole onde che si dirigevano sempre più verso terra.

Dopo un po' di riposo, decidiamo di spostarci insieme ai nostri amici verso la penisola del Cotentin e verso sera raggiungiamo Cap de la Hague: la nostra guida scoraggiava la visita per la presenza di una centrale di ri-trattamento del combustibile nucleare, ma noi ci andiamo lo stesso. Siamo ripagati da un paesaggio meraviglioso, che ci ricorda i documentari sull'Irlanda: prati verdi, poche case e il faro. Pernottiamo in un parcheggio gratuito (segnalato, percorrendo la strada verso il faro sulla sinistra), senza camper service. Finalmente riusciamo anche a mangiare fuori dal camper con i nostri amici, con dell'ottima carne e degli ottimi formaggi francesi.

Dormiamo vista faro e vista mare! Tramonto stupendo!!

Km percorsi	201
Km totali	2573

DOMENICA 6 AGOSTO

Cap de la Hague - Arromanches

La mattina facciamo un giro in bicicletta, raggiungiamo la riva per salutare il faro e poi percorriamo le stradine tra i campi. Dopo pranzo ci spostiamo ad Arromanches, dove parcheggiamo per la notte nel parcheggio del Cinema Circulaire (seguire le indicazioni). Dormiamo sulla falesia, vista mare e resti del porto costruito nel 1944.

Gasolio	53
---------	----

Km percorsi	182
Km totali	2755

LUNEDI 7 AGOSTO

Arromanches – Colleville – Omaha Beach - Pointe du Hoc - Bayeux

Visitiamo il paese di Arromanches, dove sono sbarcati gli inglesi, poi torniamo al parcheggio vicino al cinema a 360°, dove vediamo il film (ne vale proprio la pena!: dura circa 20 minuti ed è adatto

anche ai bambini perché non presenta particolari scene cruente). Ci spostiamo con il camper al cimitero di guerra americano di Colleville. Questo cimitero ci ha infuso un senso di ammirazione e gratitudine: valeva proprio la pena! Da qui scendiamo ad Omaha Beach: c'è la bassa marea, la spiaggia è lunghissima e di sabbia molto fine e ne approfittiamo per un breve bagno.

Proseguiamo per Pointe du Hoc, dove si possono visitare i bunker tedeschi e notare le profonde buche delle bombe, ben visibili su tutta la falesia.

Tornando verso Arromanches, ci fermiamo a visitare la Cattedrale di Bayeux (bellissima!). Torniamo a dormire nel parcheggio di Arromanches, vicino al Cinema Circulaire.

Gasolio	20
Spesa	90
Area di sosta	4

Km percorsi	106
Km totali	2861

MARTEDÌ 8 AGOSTO

Arromanches – Honfleur- Etretat – St.Valery en Caux

Ci spostiamo ad Honfleur; parcheggiamo nell'area di sosta all'inizio del paese (possibilità di C.S. ed elettricità; anche parcheggio ad ore). Visitiamo la cittadina, molto caratteristica e pittoresca, soprattutto nella zona del vecchio porto. Ripartiamo per Etretat, percorrendo il Ponte della Normandia. Visitiamo Etretat velocemente, per difficoltà di parcheggio (l'area di sosta e il campeggio sono completi) e troppa folla. Le falesie bianche meritano comunque la sosta.

Proseguiamo per St.Valery en Caux, decidendo di saltare Fecamp, per troppa gente. Le campagne che attraversiamo sono decisamente meravigliose, sotto la luce di un sole splendente ed un cielo veramente di Normandia.

A St.Valery, dopo aver girato per un po' di tempo anche nei paesi limitrofi, troviamo una piazzola libera in un campeggio comunale.

Ponte di Normandia	5
Autostrada	5

Km percorsi	262
Km totali	3123

MERCOLEDÌ 9 AGOSTO

St.Valery en Caux

Scendiamo a St.Valery, riuscendo a parcheggiare nell'area di sosta, vicino al porto (l'area è indicata), completamente gratuita e con possibilità di CS a pagamento.

L'area di sosta si trova in riva al mare, sotto le falesie di gesso bianco e vicino al faro e al paese.

Ci accoglie un tempo da lupi, al mattino, che migliora nel corso della giornata, permettendoci di fare una bellissima passeggiata sulla spiaggia di ciottoli, gustando il contrasto tra bassa marea, falesie, cielo azzurro con stupende nuvole bianche.

Km percorsi	10
Km totali	3133

GIOVEDÌ 10 AGOSTO

St.Valery en Caux- Lyon le Foret – Giverny - Versailles

Con St.Valery termina l'itinerario checi eravamo proposti; i nostri amici ci devono salutare perché hanno finito i giorni di vacanza. Decidiamo quindi di dirigerci verso Parigi, fermandoci a visitare le falesie della Senna (Les Andelys), Lyon le Foret (piccolo paese interamente costituito da casa a graticcio, veramente splendide) e Giverny, con la casa di Monet.

Arriviamo verso sera a Parigi: decidiamo di fermarci nello spiazzo antistante il campeggio di Versailles (10 € con possibilità uso docce), perché, da un breve giro di telefonate e qualche

chiacchiera con altri camperisti, scopriamo che tutti i campeggi sono esauriti. Scopriremo il giorno dopo che vicino al castello (di fronte alla Questura) c'è un'area di sosta....ci è sembrata più adatta al parcheggio diurno che alla sosta notturna.

Decidiamo di prenotare le prossime 3 notti al campeggio di Versailles (140 € sull'unghia!).

Spesa	47
Gasolio	52
Campeggio	140 +10

Km percorsi	303
Km totali	3436

VENERDI 11 AGOSTO

Versailles

Dal campeggio ci si può spostare con il treno, ma noi, da bravi milanesi, preferiamo utilizzare il nostro camper. Visitiamo Versailles, con un tempo da polo nord. Visto che non piove ancora, approfittiamo per visitare i giardini con il trenino.

Visitiamo poi la reggia e torniamo in campeggio per riposarci un po', stanchi ma soddisfatti.

Ingresso Versailles	27
Trenino	11

Km percorsi	29
Km totali	3465

SABATO 12 AGOSTO

Eurodisneyland

Dedichiamo la giornata ad Eurodisneyland. Scegliamo anche oggi di utilizzare il camper. E' inutile dire che alle spese di seguito elencate vanno aggiunte quelle di regali e gadget vari....

Ingresso Eurodisneyland	121
Parcheggio camper	20
Gasolio	121

Km percorsi	110
Km totali	3575

DOMENICA 13 AGOSTO

Parigi

Il tempo peggiora sempre più: ci svegliamo con la nebbia!!!! E quindi ci sembra più saggio evitare il tour in bus (peraltro poco economico) e visitare Parigi con il nostro camper-bus! Davvero emozionante, soprattutto perché qui c'è più gusto ad essere italiani campioni del mondo!!!

Dopo avere visto i principali monumenti, parcheggiando con le quattro frecce in Place de la Concorde, Arc du Triomphe, al Louvre e Les Invalides... rientriamo in campeggio.

Km percorsi	93
Km totali	3668

LUNEDI 14 AGOSTO

Parigi - Milano

Le vacanze volgono al termine e con calma ci dirigiamo verso casa. Grazie allo scarso traffico e al tempo migliore, decidiamo di dormire a casa nostra, dove arriviamo verso sera.

Gasolio	120
---------	-----

Km percorsi	868
Km totali	4536

CONCLUSIONI

Un viaggio molto intenso, straordinario, ricco di paesaggi suggestivi e per noi sconosciuti.

Suggeriremmo però di dedicare qualche giorno in più alla costa bretone, soprattutto quella sull'oceano: a noi è sembrata la parte più caratteristica.

La scelta di visitare, se pur brevemente, Parigi ed Eurodisneyland, è stata dettata del fatto che non ci eravamo mai stati. Ci torneremo in altra occasione, perché Parigi merita certamente una visita più approfondita.

Consigliamo di fare gasolio negli ipermercati, perché costa decisamente meno.

In tutta la vacanza, abbiamo sempre trovato parcheggi dove sostare per la notte, gratuiti o a cifre modeste e sempre tranquilli e silenziosi (chiaramente Parigi a parte).

E' stato il nostro primo viaggio con il navigatore e l'abbiamo trovato molto utile.

Buon viaggio a tutti!

Massimo, Bianca e Valeria
 biancaguglielmi@yahoo.it